



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DIVIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI POGGIO MOIANO**

*Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2025 Pubblicato dal 20/08/2025 al  
04/09/2025 Esecutivo dal 30/08/2025*



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

*PROVINCIA DI RIETI*

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

## SOMMARIO

**ART. 1 - OGGETTO**

**ART. 2 - NORME DI RIFERIMENTO**

**ART. 3 – PRINCIPI GENERALI**

**ART. 4 - DEFINIZIONI**

**ART. 5 – SOGGETTI**

**ART. 6 – INFORMATIVA**

**ART. 7 - FINALITÀ DEI SISTEMI E ARCHITETTURA DEGLI IMPIANTI**

**ART. 8 – VIDEOSORVEGLIANZA PARTECIPATA**

**ART. 9 - TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI**

**ART. 10 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI**

**ART. 11 - DIRITTI DELL'INTERESSATO**

**ART. 12 – ACCESSO ALLE IMMAGINI**

**ART. 13 - SICUREZZA DEI DATI**

**ART. 14 – CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

**ART. 15 - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

## Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento, conservazione ed accesso dei dati personali mediante sistemi di videosorveglianza gestiti, nell'ambito del proprio territorio, dal Comune di Poggio Moiano. Ha lo scopo di stabilire norme tecniche e organizzative e di concorrere a definire la base giuridica, le finalità e i mezzi del trattamento.
2. Costituisce videosorveglianza quel complesso di strumenti finalizzati alla vigilanza in remoto, ossia a distanza, mediante dispositivi di ripresa video.
3. Le immagini, qualora rendano le persone identificate o identificabili anche indirettamente, costituiscono dati personali. In tali casi la videosorveglianza incide sul diritto delle persone alla propria riservatezza.
4. Con il presente regolamento si garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza gestiti e impiegati dal Comune nel proprio territorio, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; si garantiscono, altresì, i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento, avuto riguardo anche alla libertà di circolazione nei luoghi pubblici o aperti al pubblico.
5. Ai fini delle definizioni si deve fare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (d'ora in poi GDPR), al conseguente D.Lgs.10 Agosto 2018 n.101, al novellato D.Lgs. 30 Giugno 2003 n.196 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), al D.Lgs.18 Maggio 2018 n. 51, ove applicabile sulla base dei presupposti di legge, che ha recepito la direttiva UE 2016/680 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali e a tutta la normativa tecnica e di settore (Legge n. 300 del 1970, legge 241 del 1990 etc.).
6. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 5 del GDPR e articolo 3 del D.Lgs 51/2018, ove applicabile sulla base dei presupposti di legge, stabilisce norme finalizzate ad attuare, a riguardo dei trattamenti dei dati personali effettuati mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, i principi, come definiti nei richiamati articoli 5 e 3, di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità riservatezza e responsabilizzazione.

## Art. 2 – Norme di riferimento

Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dal:

- Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (di seguito RGDP) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

- Direttiva UE 2016/680, attuata con D.Lgs. n. 51 del 18 maggio 2018, ove applicabile sulla base dei presupposti di legge, relativa “alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, che modifica e integra il D.Lgs 196/2003 “Codice nazionale sulla privacy”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, “Regolamento a norma dell'articolo 57 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati personali in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010);
- D.L. 23 febbraio 2009, n. 11 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori.”
- Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”.
- Linee Guida “sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video”
- Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) n. 3 del 29 gennaio 2020
- WP art. 29 “parere n.2/2017 sul trattamento dati nel suolo di lavoro”
- Linee guida WP 29 per la Valutazione di Impatto WP 248
- C.P.P. art. 55, 57
- Legge 7 marzo 1986, n. 65
- Provvedimenti dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, ed in particolare Provv. del 16 novembre 2023 “*Conseguentemente, le operazioni di polizia giudiziaria da parte della Polizia locale, d'iniziativa dei singoli agenti durante il servizio, sono ammesse esclusivamente in caso di necessità dovuto alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza. Diversamente, fuori da tale ipotesi, l'attività di polizia giudiziaria della Polizia locale è consentita esclusivamente “alla dipendenza e sotto la direzione dell'autorità giudiziaria” (art. 56 c.p.p.), limitatamente agli “atti ad essa specificamente delegati a norma dell'articolo 370, eseguendo le direttive del pubblico ministero”, essendo invece preclusa ogni attività di iniziativa propria.*”

## Art. 3 – Principi generali

Ai sensi della vigente normativa in materia di Sicurezza Urbana, i Comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico per tutela della Sicurezza Urbana. A seguito di sottoscrizione dei patti per la Sicurezza la definizione di “sicurezza urbana” è riformulata dal D.L. 20 Febbraio 2017, n. 14, convertito nella Legge 18 aprile 2017 n. 48, all’art. 4 e definita



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

come il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, da potenziare con accordi/patti locali ispirati ad una logica di gestione consensuale ed integrata della sicurezza. Si riassumono di seguito i principi per il trattamento dei dati che saranno garantiti scrupolosamente:

**a. Principio di liceità:** il trattamento di dati personali effettuato attraverso sistemi di videosorveglianza da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Esso, infatti è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui il Comune e il Comando di Polizia Locale sono investiti.

**b. Principio di necessità:** i sistemi di videosorveglianza sono configurati per l'utilizzazione al minimo di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

**c. Principio di proporzionalità:** nel commisurare la necessità del sistema di videosorveglianza al grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra una effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti.

**d. Principio di finalità:** gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi. È consentita la videosorveglianza come misura complementare volta a tutelare la Sicurezza Urbana anche nell'ambito di edifici o impianti ove si svolgono attività produttive, industriali, commerciali o di servizi, o comunque con lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio civile o penale del diritto di difesa del titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.

## Art. 4 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

### **Banca dati**

Il complesso organizzato di dati personali, formatosi presso il Comando di Polizia Locale e trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguarda prevalentemente soggetti e i mezzi di trasporto che transitano nell'area interessata;

### **Trattamento di dati personali**

Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, l'immissione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati;

## **Dato personale**

Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale e rilevati con trattamento di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;

## **Dati identificativi**

I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato;

## **Dato anonimo**

Il dato che in origine, a seguito di inquadratura o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

## **Dato particolare**

I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, dati biometrici, dati genetici, dati giudiziari;

## **Titolare del trattamento**

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'unione o degli Stati membri; **Responsabile del trattamento**

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

## **Interessato**

La persona fisica cui si riferiscono i dati personali;

## **Terzo**

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

## **Violazione dei dati personali**

La violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

**Autorizzati** Le persone fisiche autorizzate dal titolare o dal responsabile, a compiere operazioni di trattamento di dati personali;

## **Incaricato del trattamento o designato**

Art. 29 de Reg. UE 2016/679; art 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal Decreto Legislativo 101/2018 ha introdotto la definizione di "soggetto designato", persona fisica espressamente designata che opera sotto l'autorità del Titolare o Responsabile del trattamento;



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

## **Limitazione di trattamento**

Il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro

## **Comunicazione**

Il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile e dagli autorizzati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

## **Diffusione**

Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

## **Videosorveglianza fissa**

La sequenza di componenti e di apparati – di natura hardware e software – che costituiscono un sistema di videosorveglianza urbana basato sulla ripresa di immagini e dati che provengono da apparati di ripresa (TVCC) installati su supporti fissi (pali, sbracci, etc.);

## **Videosorveglianza mobile**

La sequenza di componenti e di apparati di natura hardware e software che costituiscono un sistema di videosorveglianza urbana basato sulla ripresa di immagini, suoni e dati, che provengono da apparati di ripresa (TVCC) installati su mezzi mobili (moto, autovetture, mezzi mobili attrezzati ed autorizzati allo scopo, etc.).

## **Art. 5 – Soggetti**

1. Il titolare per il trattamento dei dati è il Comune di Poggio Moiano.
2. Il responsabile del trattamento dei dati è il Sindaco pro tempore del Comune di Poggio Moiano.
3. Designati al trattamento dei dati rilevati con apparecchi di videosorveglianza sono:
  - il Comandante della Polizia Locale, per quanto riguarda i trattamenti derivanti dai sistemi di videosorveglianza;
  - gli altri Responsabili dei servizi competenti per le telecamere a tutela del patrimonio comunale o comunque non collegate e/o connesse alla centrale operativa della Polizia Locale. Tali designati vengono puntualmente individuati con decreto sindacale, che può impartire direttive, istruzioni, compiti e funzioni relativi al trattamento dati.
  - Possono essere individuati dal Comune ulteriori designati in ragione di necessità o esigenze specifiche.
4. I designati individuano e nominano, con proprio provvedimento, gli autorizzati alla gestione dell'impianto nel numero ritenuto sufficiente a garantire il corretto funzionamento del servizio.
5. Gli amministratori di sistema interni sono designati dal Comune in qualità di Titolare del trattamento; gli amministratori di sistema esterni sono individuati nell'ambito della nomina a responsabile del trattamento con specifiche clausole ed istruzioni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679".
6. Con l'atto di nomina, ai singoli autorizzati sono affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi.



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

## Art. 6 – Informativa

1. I soggetti interessati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata possono essere informati mediante cartelli, nei casi specificamente previsti dalla normativa vigente.
2. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area dei punti di accesso o di particolari necessità e alle modalità delle riprese, possono essere installati più cartelli.
3. Sul sito istituzionale del Comune è disponibile inoltre l'informativa concernente le finalità degli impianti di videosorveglianza, la modalità di raccolta e conservazione dei dati e le modalità di diritto di accesso dell'interessato secondo quanto previsto dal GDPR relativamente alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e al D.Lgs 51/2018, ove applicabile sulla base dei presupposti di legge, relativamente alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.

## Art. 7 - Finalità dei sistemi e architettura degli impianti

1. Le finalità perseguite mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza sono conformi alle funzioni istituzionali attribuite ai Comuni. L'eventuale utilizzo del sistema di videosorveglianza per finalità di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, con sistematico accesso da parte delle forze di polizia a competenza generale, dovrà essere specificamente disciplinato con appositi atti, valutati i ruoli di titolarità e l'adeguatezza delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.
2. Il trattamento dei dati personali svolto mediante sistemi di videosorveglianza è effettuato ai fini di:
  - attuazione di un sistema di sicurezza integrata ai sensi dell'art. 2 del D.L.14/2017;
  - tutela della Sicurezza Urbana e della Sicurezza Pubblica;
  - tutela del patrimonio comunale;
  - tutela della Protezione Civile e della Sanità Pubblica;
  - tutela della Sicurezza Stradale;
  - tutela ambientale, abbandono dei rifiuti, e Polizia Amministrativa;
  - prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali;
  - arresto in flagranza differito (Art. 10 c.6 quater D.L. 14/2017);
  - incolumità dei lavoratori.
3. Il sistema di videosorveglianza implica il trattamento di dati personali che possono essere rilevati da telecamere di contesto o di lettura targhe connessi a black/white list o altre banche dati, in grado di verificare la regolarità di un transito di un veicolo.
4. Il Comune può dotarsi di body cam, dashcam, droni, telecamere riposizionabili (anche del tipo foto-trappola) e altri dispositivi mobili (anche con generazione di allarmi da remoto per il monitoraggio attivo). Le modalità di impiego dei dispositivi in questione saranno stabilite da apposito provvedimento nel momento in cui ne verrà attivato l'utilizzo.



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

5. Nel rispetto delle finalità previste nel presente regolamento, dalle immagini di videosorveglianza potranno essere acquisiti elementi utili all'accertamento di violazioni amministrative, nel rispetto delle vigenti normative e regolamenti.

6. Fermo restando la competenza tecnica del C.P.O.S.P. (Comitato Provinciale Ordine Sicurezza Pubblica) e dell'U.T.G. (Ufficio Territoriale del Governo), nell'attuazione delle politiche di Sicurezza Urbana, l'installazione di nuovi siti (permanenti) di videosorveglianza, dovrà essere preventivamente approvato con Delibera di Giunta.

## **Art. 8 – Videosorveglianza partecipata**

1. Il Comune di Poggio Moiano, secondo quanto previsto dal D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito in legge 18 aprile 2017 n. 48 e alla luce dei patti per la Sicurezza Avanzata, promuove il coinvolgimento dei soggetti indicati dall'art. 7 c.1 e c. 1bis del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito in legge 18 aprile 2017 n. 48 per la realizzazione dei singoli impianti di videosorveglianza orientati comunque su aree o strade pubbliche o a uso pubblico, nel rispetto dei principi del presente regolamento.

2. Con Delibera di Giunta saranno definite le modalità attuative per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

3. Le immagini provenienti da tali impianti, siano esse in diretta o registrate, potranno essere visionate esclusivamente dalla Polizia Locale e dalle forze di Polizia a competenza generale e non potranno in alcun caso essere accessibili ai soggetti ammessi.

4. Il Comune di Poggio Moiano potrà deliberare a favore dei soggetti ammessi l'introduzione di detrazioni dall'imposta municipale propria (IMU), ai sensi dell'art. 7 c.1 bis, D.L. 20 Febbraio 2017 n. 14 convertito in legge 18 aprile 2017 n°48.

## **Art. 9 – Trattamento e conservazione dei dati**

1. I dati personali oggetto di trattamento effettuato con strumenti elettronici nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative in riferimento all'art. 32 del GDPR ed altre disposizioni di legge che disciplinano le misure di sicurezza nell'ambito della P.A. sono:

a. trattati in modo lecito e secondo correttezza;

b. raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 7 e resi utilizzabili per operazioni compatibili con tali scopi;

c. raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

d. conservati per un periodo ordinariamente non superiore a 7 giorni successivi alla rilevazione, fatte salve specifiche esigenze di indagine o richieste dell'Autorità Giudiziaria.

e. in osservanza degli articoli 32 e 35 GDPR e, ove applicabili sulla base dei presupposti di legge, articoli 23 e 25 del D.Lgs 51/2018, il Comune redige uno o più appositi atti di valutazione dei rischi e di valutazione di impatto sulla protezione dei dati ed adotta le misure in esse previste.



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

f. il Comune ha adottato una specifica procedura per la gestione degli incidenti di sicurezza / data breach che garantisce il rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2016/679 e la notifica all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali in caso di violazioni di dati personali.

## **Art. 10 – Modalità di raccolta dei dati**

1. I dati personali sono raccolti attraverso riprese video e/o audiovisive, effettuate da sistemi fissi o mobili di telecamere che riprendono luoghi pubblici e/o aperti al pubblico, ubicati nel territorio di competenza.
2. Le telecamere di cui al precedente comma, per le finalità previste dall'art. 7 c.2 consentono riprese video e/o audiovisiva e sono collegate alla centrale operativa del Comando di Polizia Locale, che potrà esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali, digitalizzare o indicizzare le immagini.
3. La consultazione dei sistemi di videosorveglianza potrà avvenire anche attraverso dispositivi remoti.
4. I dati sono conservati per il periodo indicato all'art. 9. Al termine del periodo stabilito il sistema di videoregistrazione provvede in automatico alla loro cancellazione. Per quanto concerne le fototrappole le modalità di cancellazione possono essere differenti.

## **Art. 11 – Diritti dell'interessato**

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto in applicazione dell'art. 15 del GDPR e compatibilmente con i fini investigativi a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione di reati ai sensi del D. Lgs 51/2018 ove applicabile sulla base dei presupposti di legge:
  - a. di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
  - b. di essere informato sugli estremi identificativi del titolare, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati, sugli eventuali destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali potranno essere comunicati, sul periodo di conservazione dei dati personali ed in generale di tutto quanto previsto ai sensi dell'art. 13 GDPR e, ove applicabile sulla base dei presupposti di legge, art. 10 e ss. del D. Lgs 51/2018;
  - c. di ottenere:
    - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
    - la trasmissione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
    - la cancellazione nei casi previsti dal Regolamento UE 2016/679 qualora sussista uno dei motivi di cui all'art. 17 del GDPR, la trasformazione in forma anonima o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - d. di opporsi, nei casi previsti dal Regolamento UE 2016/679, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21 del GDPR. Il titolare informerà l'interessato sull'esistenza o meno di motivi legittimi



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

prevalenti. e. di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi specificate all'art. 18 del GDPR.

2. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

3. Le istanze sono presentate al titolare del trattamento, secondo la procedura da esso adottata, disponibile sul sito internet istituzionale.

## **Art. 12 – Accesso alle immagini**

1. Al di fuori dei diritti dell'interessato, l'accesso ai filmati della videosorveglianza è consentito con le sole modalità previste dalla normativa vigente.

2. Ogni richiesta deve essere specifica, formulata per iscritto, motivata ed indirizzata al comune entro 7 giorni dall'evento.

3. In linea generale l'accesso alla copia delle immagini è consentita solo previa verifica della sussistenza di un interesse qualificato ai sensi della legge 241/1990. Ogni richiesta verrà, comunque, gestita nel pieno rispetto della disciplina dell'accesso agli atti.

4. Per finalità di indagine, l'Autorità Giudiziaria e la Polizia Giudiziaria possono richiedere ed acquisire copia delle immagini in formato digitale.

5. Possono essere divulgate immagini provenienti dagli impianti di videosorveglianza, previa anonimizzazione di ogni dato che consenta l'identificazione dei soggetti.

## **Art. 13 – Sicurezza dei dati**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono conservati presso la centrale di registrazione individuata, alla quale può accedere il solo personale autorizzato secondo istruzioni che devono essere impartite dal designato al trattamento dei dati.

2. In particolare l'accesso agli ambienti in cui è ubicata una postazione di controllo è consentito solamente al personale autorizzato e per scopi connessi alle finalità previste, nonché al personale addetto alla manutenzione degli impianti, alla pulizia dei locali ed a occasionali motivi istituzionali.

3. Sono impartite idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamenti abusivi di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso fisico per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali. 4. Il Responsabile designato individua e nomina gli autorizzati in funzione alle specifiche esigenze operative, fornendo le istruzioni per il trattamento, ed in relazione ai canali di visibilità consentiti secondo il principio di minimizzazione previsto dal GDPR.

5. La gestione e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza aventi finalità di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali è riservata agli organi di Polizia Locale ed alle forze di Polizia a competenza generale, aventi qualifica di ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57 del codice di procedura penale.

6. Prima dell'utilizzo degli impianti, gli autorizzati sono istruiti sul corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente regolamento.



# COMUNE DI POGGIO MOIANO

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02037

Tel. 0765/876023

P.IVA 00121900575

7. Gli autorizzati al trattamento sono dotati di proprie credenziali di autenticazione al sistema.
8. Il sistema deve essere fornito di log di accesso, che sono conservati per la durata di mesi sei.

## **Art. 14 – Cessazione del trattamento dei dati**

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento, i dati personali sono distrutti o conservati secondo quanto previsto dall'art. 5 GDPR ovvero, ove applicabile sulla base dei presupposti di legge, dall'art 3 della D.Lgs. 51/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.

## **Art. 15 – Tutela amministrativa e giurisdizionale**

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 77 e seguenti del GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali; ove applicabile sulla base dei presupposti di legge anche dagli artt. 37 e seguenti della D.Lgs. 51/2018 relativa alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.